



REGOLAMENTO DISCIPLINARE

approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.28 del 22 ottobre 2025

adottato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 98 del 17 novembre 2025

IL CONSIGLIO D’ISTITUTO

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il d.p.r. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge 1 ottobre 2024, n. 150 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”;
- VISTO il d.p.r. 24 giugno 1998, n. 249 “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, come modificato dal d.p.r. 8 agosto 2025, n. 134 (nel seguito, Statuto);

ADOPTA

il seguente Regolamento disciplinare ai sensi dell’art. 4 dello Statuto.

Art. 1 **(Principi)**

1. Tutti i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica e al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità stessa.
2. Nei limiti della propria responsabilità educativa, la scuola opera per favorire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio; inoltre, si impegna a prevenire e contrastare comportamenti lesivi della dignità personale, anche mediante la collaborazione con i servizi territoriali competenti.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, ma incide sul voto di comportamento.
4. Le sanzioni disciplinari sono temporanee, proporzionate alla gravità dell’infrazione e ispirate ai principi di gradualità e, per quanto possibile, di riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che ne derivano.



5. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità.

Art. 2

(Diritti e doveri degli studenti)

I diritti e i doveri degli studenti sono stabiliti dagli artt. 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Art.3

(Infrazioni, sanzioni e competenze)

In caso di violazione dell'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti le sanzioni da applicare, l'entità e l'organo competente sono indicati di seguito.

Il Consiglio di Classe è indicato con la sigla CDC.

AMBITO	INFRAZIONI (COMMESSE DURANTE LO SVOLGIMENTO DI QUALUNQUE ATTIVITA' DIDATTICA, SIA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CHE IN CONTESTI ESTERNI)	SANZIONE	ORGANI COMPETENTI
1. VIOLAZIONI DEL RISPETTO INTERPERSONALE E DELLA CONVIVENZA CIVILE	1.1 Ignorare deliberatamente le richieste dei docenti.	Nota disciplinare	DOCENTE
	1.2. Allontanarsi dall’aula/dal gruppo classe senza permesso	Nota disciplinare	DOCENTE
	1.3. Utilizzare l’ascensore senza permesso o senza l’accompagnamento del personale scolastico	Nota disciplinare	DOCENTE
	1.4. Allontanarsi dall’edificio scolastico senza permesso	Nota disciplinare e diffida o allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	DOCENTE E COORDINATORE O CDC
	1.5. Fumare all’interno o nelle pertinenze dell’edificio scolastico.	Nota disciplinare e diffida; in caso di reiterazione allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg con obbligo di partecipazione all’attività informativa sui rischi	DOCENTE E COORDINATORE O CDC
	1.6. Introdurre e/o consumare a scuola bevande alcoliche, sostanze illegali.	Nota disciplinare e diffida e/o allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg o divieto di partecipare ad uscite didattiche/gite, con l’obbligo di partecipazione	DOCENTE E COORDINATORE O CDC +DS



		all'attività informativa sui rischi. Segnalazione alle autorità competenti in tutte le ipotesi di procedibilità d'ufficio ovvero nelle circostanze in cui la segnalazione è richiesta per la tutela dell'ordine pubblico, della salute e della dignità personale	
	1.7. Mettere in atto dolosamente comportamenti offensivi verso compagni, docenti o personale scolastico con parolacce, espressioni volgari, anche scritte su pareti e arredi dell'edificio scolastico. Spintonare, strattonare, lanciare oggetti con lo scopo di umiliare qualcuno.	Nota disciplinare e diffida o allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg o divieto di partecipare ad uscite didattiche/gite o altre attività organizzate dalla scuola, con obbligo di attività riparativa (lettera di scuse, riflessione scritta)	DOCENTE E COORDINATORE O CDC
	1.8. Mettere in atto dolosamente comportamenti offensivi che violano la dignità e il rispetto della persona umana (in relazione all'aspetto fisico, alle proprie origini, etnia, religione, a fragilità o disabilità, all'orientamento sessuale, ecc.).	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 gg (ovvero allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 gg in caso di reato), con obbligo di attività riparativa (lettera di scuse, riflessione scritta e divieto di partecipare ad uscite didattiche/gite o altre attività organizzate dalla scuola)	DOCENTE E CDC O CONSIGLIO DI ISTITUTO PER ALLONTANAMENTO SUPERIORE AI 15 GG
	1.9. Diffondere voci diffamatorie o calunniose, false accuse rivolte a compagni o adulti (es. accuse inventate di furto, violenza, scorrettezze, ecc.).	Nota disciplinare, diffida e allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg con l'obbligo di attività riparativa (lettera di scuse, riflessione scritta)	DOCENTE E COORDINATORE O CDC
	1.10. Minacciare con parole o gesti.	Nota disciplinare e diffida o allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg o divieto di partecipare ad uscite didattiche/gite o altre attività organizzate dalla scuola	DOCENTE E COORDINATORE O CDC



	1.11. Compiere atti di violenza fisica 1.12. Compiere atti che creino pericolo per l’incolumità delle persone. 1.13. Commettere molestie verbali e/o fisiche a sfondo sessuale.	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 gg (o allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 gg in caso di reato), con obbligo di attività riparativa (lettera di scuse, riflessione scritta) e divieto di partecipare ad uscite didattiche/gite o altre attività organizzate dalla scuola	DOCENTE E CDC O CONSIGLIO DI ISTITUTO PER ALLONTANAMENTO SUPERIORE AI 15 GG
	1.14 Impedire fisicamente l’ingresso a scuola o in aula	Nota disciplinare e diffida o allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	DOCENTE E COORDINATORE O CDC
	1.15. Compiere furti.	Nota disciplinare e diffida o allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg o divieto di partecipare ad uscite didattiche/gite o altre attività organizzate dalla scuola	DOCENTE E COORDINATORE O CDC
	1.16. Manipolare gli altri compagni per emarginare una persona	Nota disciplinare e diffida o allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	DOCENTE E COORDINATORE O CDC
	Ripetizione nel tempo delle condotte di cui ai punti 1.7, 1.8, 1.9, 1.10, 1.11, 1.12, 1.13, 1.14. 1.16.	Applicazione automatica del protocollo anti-bullismo e irrogazione di sanzioni di grado più elevato	
2. UTILIZZO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI NON CONSENTITO SECONDO LE CIRCOLARI MINISTERIALI n.5274 dell’ 11 luglio 2024 e n.3392 del 16 giugno 2025 (TELEFONI CELLULARI, SMARTPHONE, TABLET, AURICOLARI,,	2.1. Usare un dispositivo per messaggiare, navigare, giocare o ascoltare musica, per consultare social media o app, per cercare risposte o comunicare durante le verifiche.	Nota disciplinare e diffida	DOCENTE E COORDINATORE
	2.2. Rifiutare di spegnere o consegnare il dispositivo su richiesta del docente	Nota disciplinare e diffida	DOCENTE E COORDINATORE
	2.3. Scattare foto o registrare video/audio all’interno dell’aula e più in generale dell’ambiente scolastico	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg con obbligo di partecipare all’attività informativa sui	DOCENTE E COORDINATORE O CDC



SMARTWATCH E QUALUNQUE ALTRO DISPOSITIVO COLLEGABILE ALLA RETE INTERNET)		rischi dell'uso improprio dei sistemi digitali e della rete	
	2.4. Diffondere immagini o video di compagni o personale scolastico 2.5. Utilizzare la rete per giudicare, infastidire, denigrare e offendere con conseguenze nella vita reale (isolamento sociale). 2.6. Creare e/o condividere immagini, commenti, meme, stickers denigratori, lesivi o dileggiatori della persona. 2.7. Manipolare (con app, intelligenza artificiale., ecc) e diffondere/ condividere immagini e audio di compagni e personale scolastico.	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 gg (o allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 gg in caso di reato), con obbligo di attività riparativa (lettera di scuse, riflessione scritta) e divieto di partecipare ad uscite didattiche/gite o altre attività organizzate dalla scuola . Segnalazione alle autorità competenti.	DOCENTE E CDC O CONSIGLIO DI ISTITUTO PER ALLONTANAMENTO SUPERIORE AI 15 GG
	Ripetizione nel tempo delle condotte di cui ai punti 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7	Applicazione automatica del protocollo anti-cyberbullismo e irrogazione di sanzioni di grado più elevato	DOCENTE E CDC O CONSIGLIO DI ISTITUTO PER ALLONTANAMENTO SUPERIORE AI 15 GG
3. DANNEGGIAMENTI	3.a. Danneggiamenti ai locali e agli arredi scolastici 3a.1. Rompere o danneggiare dolosamente pareti, vetri, serrature, maniglie, termosifoni, impianti elettrici, sedie, banchi, appendiabiti, armadietti, tende, bagni, lavandini, scarichi, arredi o altri oggetti di pertinenza degli edifici scolastici	Nota disciplinare, diffida o allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg, con obbligo di risarcimento dei danni in capo ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale e divieto di partecipare ad uscite didattiche/gite o altre attività organizzate dalla scuola	DOCENTE E COORDINATORE O CDC
	3a.2. Allagare volontariamente il pavimento del bagno lasciando scorrere l'acqua.	Nota disciplinare e diffida	DOCENTE E COORDINATORE
	3a.3. Soddisfare necessità fisiologiche fuori dal wc con la volontà di sporcare il bagno e aggravare il lavoro del personale ATA.	Nota disciplinare e diffida o allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg con obbligo di attività riparativa (lettera di scuse, riflessione), oltre al divieto di partecipare ad uscite didattiche/gite	DOCENTE E COORDINATORE O CDC
	3a.4. Manomettere dispositivi elettronici della scuola (PC, tablet, LIM, stampanti).	Nota disciplinare e diffida con risarcimento degli	DOCENTE E COORDINATORE



		eventuali danni da parte dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale	
	3.b. Danneggiamenti agli effetti personali dei compagni e del personale scolastico 3b.1. Nascondere, gettare, distruggere quaderni, libri, zaini, astucci o oggetti personali...	Nota disciplinare e/ o diffida con risarcimento dei danni da parte dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale	DOCENTE E COORDINATORE
4. FALSITA' DOCUMENTALI	4.1. Apporre firme false su autorizzazioni per uscite didattiche, per attività extrascolastiche, per colloqui. 4.2. Alterare documenti scolastici, verifiche, ecc. 4.3. Alterare email o comunicazioni tra scuola e famiglia. 4.4. Inviare messaggi o documenti spacciati per provenienti dalla scuola o da un docente	Nota disciplinare e diffida o allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	DOCENTE E COORDINATORE
5. ABBIGLIAMENTO NON CONSONO	5.1. Indossare indumenti con messaggi offensivi, volgari o discriminatori o che richiamano comportamenti violenti o illegali: magliette, felpe o accessori con scritte o simboli che ledono la dignità altrui o incitano all'odio o alla violenza o all'illegalità.	Nota disciplinare e diffida o allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg , con l'obbligo di attività riparativa attraverso l'elaborazione di riflessioni sul disvalore dei comportamenti posti in essere	DOCENTE E COORDINATORE O CDC
	5.2. Indossare un abbigliamento eccessivamente provocatorio o non rispettoso del contesto educativo.	Nota disciplinare	DOCENTE



(Natura delle sanzioni)

1. La Nota disciplinare è l'annotazione sul registro elettronico dell'infrazione commessa, da notificarsi nella specifica sezione dedicata alle Note disciplinari. **Dopo tre note relative alla stessa infrazione, se l'alunno reitera il comportamento segnalato, si applica la sanzione di grado superiore (diffida).**

2. La diffida consiste in un richiamo scritto che attesta la recidività e la gravità del fatto commesso. **Dopo due diffide relative alla stessa infrazione, se l'alunno reitera il comportamento segnalato, si deferirà all'organo competente per l'applicazione della sanzione di grado superiore (allontanamento dalle lezioni).**

3. Nell'ipotesi di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. L'alunno a scuola svolgerà, guidato da un docente, un percorso di recupero educativo tramite attività (ricerche, produzione di elaborati, composizioni scritte o artistiche, lettere di scuse, ecc.) su tematiche riconducibili all'infrazione, che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica e autocritica dei fatti.

4. Nell'ipotesi di allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. L'alunno svolgerà tali attività in un percorso di recupero educativo presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del Terzo settore) con le quali l'istituzione scolastica stipula apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 4, c. 8-ter dello Statuto. In assenza di strutture ospitanti idonee e/o disponibili l'alunno sanzionato svolgerà a scuola attività, appositamente organizzate, di cittadinanza attiva e solidale a favore della comunità scolastica.

5. Nell'ipotesi di allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni, l'alunno non potrà essere presente a scuola, ma la scuola, in accordo con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, costruirà un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Le ipotesi di allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni sono previste dall'art.9 dello Statuto.

6. Le attività riparative consistono in lettere di scuse, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ripristino della funzionalità e del decoro di locali e attrezzature scolastiche, ecc.

7. Le sanzioni aggiuntive, alternative o integrative consistono nel divieto di partecipare a visite o viaggi di istruzione e uscite didattiche, ad attività sportive scolastiche, a manifestazioni o ad attività extra-scolastiche organizzate dalla scuola, con adeguata motivazione da parte del consiglio di classe.

Art. 5
(Aggravanti)

1. Il rifiuto di ottemperare alle sanzioni irrogate, al di fuori delle procedure previste dall'art. 9, costituisce aggravante per la quale è prevista la sanzione di grado superiore.

2. Le situazioni di recidiva costituiscono aggravanti per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione di grado superiore. La diffida è considerata sanzione di grado superiore rispetto alla nota disciplinare e l'allontanamento dalle lezioni è considerato sanzione di grado superiore rispetto alla diffida.



Art. 6
(Requisiti probatori)

1. Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.

2. Con l'atto dell'iscrizione alla scuola, i genitori e gli esercenti della responsabilità genitoriale assumono, con una finalità educativa, l'impegno di collaborare all'accertamento dei fatti secondo correttezza e buona fede.

Art.7
(Procedura)

1. Per l'irrogazione della nota disciplinare, il docente in servizio contesta immediatamente allo studente la violazione disciplinare, lo invita contestualmente ad esporre le proprie ragioni ed annota il provvedimento sul Registro elettronico, avendo cura di motivarlo.

2. Per l'irrogazione della diffida, il Coordinatore contesta verbalmente allo studente/alla studentessa la violazione disciplinare, e lo/la invita ad esporre personalmente le sue ragioni.

Il Coordinatore emana il provvedimento di diffida in forma scritta, controfirmata dal Dirigente Scolastico.

Il provvedimento di diffida deve essere motivato e comunicato ai genitori dello studente/della studentessa. Gli estremi del provvedimento devono essere annotati sul registro di classe a cura del Coordinatore.

3. Per l'irrogazione della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni, il Consiglio di classe procede alla verifica dei requisiti probatori di cui all'art. 6 e motiva adeguatamente sul punto. Il provvedimento è deliberato a maggioranza dall'organo collegiale, a composizione plenaria, con l'esclusione delle parti direttamente coinvolte, e dopo aver sentito lo studente/la studentessa e i genitori, anche attraverso colloqui svolti dal Coordinatore.

Per la validità della riunione è sufficiente la maggioranza semplice degli aventi titolo. Il provvedimento viene contestualmente comunicato allo studente/alla studentessa presente e ai genitori, ovvero notificato allo studente/alla studentessa assente e ai genitori.

5. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

6. Il procedimento sanzionatorio deve essere espletato nel più breve tempo possibile.

7. Il Dirigente scolastico è competente per la definizione delle opportune modalità procedurali e organizzative per la corretta applicazione dei provvedimenti disciplinari.

Art. 8
(Organo di garanzia)

1. Il Consiglio di Istituto designa i componenti effettivi e supplenti dell'Organo di Garanzia interno, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto.

2. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente scolastico e si compone di un docente designato dal Consiglio di Istituto, due rappresentanti eletti dai genitori (nella scuola secondaria di primo grado).



3. L'Organo di Garanzia si riunisce per esaminare i ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate; esso si riunisce inoltre, su richiesta di studenti, genitori o docenti, per dirimere conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento o dello Statuto.
4. I membri dell'Organo di Garanzia che abbiano in qualsiasi modo concorso all'emanazione della sanzione disciplinare oggetto di ricorso devono essere sostituiti dai membri supplenti.
5. L'Organo di Garanzia delibera validamente con la presenza di tutti i componenti designati. In caso di votazione, l'astensione non è ammessa.
6. L'Organo di Garanzia decide entro dieci giorni dal ricevimento del ricorso, che è trasmesso a cura della Segreteria dell'Istituto.
7. Trascorso tale termine senza che l'Organo si sia pronunciato, il ricorso si intende respinto e la sanzione disciplinare è confermata.

Art. 9 (Impugnazioni)

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dei genitori o di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno dell'Istituto.
2. L'Organo di Garanzia decide sul ricorso entro dieci giorni dal ricevimento. Fino alla pronuncia dell'Organo, l'esecuzione della sanzione è sospesa.
3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse contro le sanzioni disciplinari irrogate ai sensi dello Statuto e del presente Regolamento.
La decisione è assunta previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia regionale, presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato.
4. L'Organo di Garanzia Regionale esprime parere vincolante entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione. Decorso tale termine senza che sia stato comunicato il parere o senza che siano state rappresentate esigenze istruttorie, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dal parere stesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art.10 (Patto educativo di corresponsabilità)

1. Contestualmente all'iscrizione all'istituto, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie, ai sensi dell'articolo 5-bis dello Statuto.
2. Nel Patto educativo è incluso l'impegno congiunto dell'istituzione scolastica e delle famiglie a collaborare per consentire l'emersione e la prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.
3. Le istituzioni scolastiche integrano il Patto educativo di corresponsabilità definendo in modo dettagliato le attività formative e informative rivolte a studenti e famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.
4. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, l'Istituto attua le iniziative più idonee per le attività di accoglienza dei nuovi studenti, la presentazione e condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), dei regolamenti di istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.



5. In sede di elaborazione del PTOF sono definite le procedure di sottoscrizione, elaborazione e revisione condivisa del Patto, assicurando la partecipazione di tutte le componenti scolastiche.



RUBRICA VALUTATIVA DEL COMPORTAMENTO in sede di scrutinio intermedio e finale		
VOTO	CRITERI	INDICAZIONI
10	Nessuna sanzione e comportamento esemplare (rispetta costantemente le regole e i diritti altrui e agisce come modello di comportamento positivo per gli altri).	
9	Nessuna sanzione	
8	Da 1 a 3 note disciplinari o una diffida	
7	Più diffide o un unico provvedimento di allontanamento fino a 2 gg	
6	1 o più provvedimenti di allontanamento per un totale dai 3 ai 14 gg	
5	1 o più provvedimenti di allontanamento per un totale uguale o maggiore di 15 gg.	Non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato